

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Regione: Puglia

Sede: Lungomare Starita 6

Verbale n. 38 del COLLEGIO SINDACALE del 27/06/2023

In data 27/06/2023 alle ore 09,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

FABIO CAPUTO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

BIAGIO GIORDANO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCESCO CAFARCHIA

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Angela Lauria- Direttore A.G.R.F.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1 - Esame Bilancio d'Esercizio 2022;
- 2 - Certificazione vincoli finanziari del fabbisogno del Personale 2022/2024.

In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Collegio ha proseguito l'esame del bilancio di esercizio, nonché della documentazione a supporto messa a disposizione dall'A.G.R.F. della ASL di Bari, effettuando anche specifiche verifiche a campione sulle principali voci di bilancio. Terminate le predette verifiche, il Collegio ha proceduto alla stesura della propria relazione che si acclude al presente verbale.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno si osserva quanto segue.

Il collegio ha analizzato la seguente documentazione:

- 1 schema piano triennale fabbisogni 2022\2024, prot. 48518/2023 del 12/06/2023;
- 2 nota prot. 52340/2023 del 26/06/2023 avente ad oggetto: "Trasmissione su costi-piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024".

Sulla base delle disposizioni vigenti nazionali e regionali, nonché della documentazione ed attestazione prodotte dall'Ente, il collegio in via preliminare, ha proceduto alla verifica dei parametri di costo tabellari, inclusi gli oneri accessori, in relazione alle diverse qualifiche; altresì ha potuto riscontrare la corretta quantificazione complessiva dei costi riferibili alle differenti qualifiche, frutto del prodotto tra il costo tabellare e la stima del personale per ogni singola codifica. Il Collegio certifica del vincolo avente ad oggetto il rispetto del limite di spesa ex art. 2 comma 71 Legge 191/2009, come disaggregato per Azienda Sanitaria con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2293/2018. Sul punto, si invita la Direzione strategica a monitorare costantemente il rispetto del limite di cui sopra, nella misura in cui è dato osservare che negli anni oggetto del PTFP 2022/2024 viene rispettato con un minimo scostamento dalla soglia massima di riferimento. Conseguentemente si suggerisce di verificare puntualmente, prima dell'avvio di ogni procedura assunzionale, il rispetto del limite in questione, dando atto di tale rispetto negli atti conseguenziali ed obbligatori, mediante la produzione di schema riepilogativo contenente tutti i dati necessari per la verifica. Con riferimento alla verifica del limite di spesa ex art. 9 c. 28 D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 (50% spese di personale a tempo determinato sostenute nell'anno 2009), il collegio non può certificare alcun rispetto del predetto vincolo

finanziario, nella misura in cui è dato leggere nella nota a firma del D.G., D.A. e Direttore AGRU che nel piano dell'Asl BA non vi sono riferimenti atteso che "l'esigenze eccezionali e temporanee che legittimano il ricorso al lavoro flessibile non sono compiutamente programmabili". Tanto premesso, in ogni caso, si segnala la necessità che nei provvedimenti assunzionali di volta in volta adottati si dia atto del rispetto del vincolo di cui si tratta, con le medesime modalità sopra descritte.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13,30

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 27/06/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Fabio Caputo, Presidente del Collegio sindacale

Dott. Biagio Giordano, Componente del Collegio sindacale

Dott. Francesco Cafarchia, Componente del Collegio sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1133

del 31/05/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/06/2023

con nota prot. n. 46964 del 06/06/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 13.555,88 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.581,68, pari al 51,1 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 429.685.034,04	€ 485.647.682,87	€ 55.962.648,83
Attivo circolante	€ 682.155.045,04	€ 920.385.745,00	€ 238.230.699,96
Ratei e risconti	€ 700.995,16	€ 717.559,17	€ 16.564,01
Totale attivo	€ 1.112.541.074,24	€ 1.406.750.987,04	€ 294.209.912,80
Patrimonio netto	€ 483.318.650,52	€ 689.095.246,28	€ 205.776.595,76
Fondi	€ 181.007.970,98	€ 194.628.184,07	€ 13.620.213,09
T.F.R.	€ 16.287.254,75	€ 16.198.794,37	€ -88.460,38
Debiti	€ 431.925.571,02	€ 506.827.302,02	€ 74.901.731,00
Ratei e risconti	€ 1.626,97	€ 1.460,30	€ -166,67
Totale passivo	€ 1.112.541.074,24	€ 1.406.750.987,04	€ 294.209.912,80
Conti d'ordine	€ 718.610,33	€ 1.079.428,97	€ 360.818,64

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 2.516.834.661,63	€ 2.599.387.005,08	€ 82.552.343,45
Costo della produzione	€ 2.497.483.746,15	€ 2.555.810.042,85	€ 58.326.296,70
Differenza	€ 19.350.915,48	€ 43.576.962,23	€ 24.226.046,75
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 253.426,60	€ 1.387.783,87	€ 1.134.357,27
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 15.063.531,16	€ -10.149.350,74	€ -25.212.881,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ 34.667.873,24	€ 34.815.395,36	€ 147.522,12
Imposte dell'esercizio	€ 34.658.899,04	€ 34.801.839,48	€ 142.940,44
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 8.974,20	€ 13.555,88	€ 4.581,68

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 2.456.768.935,00	€ 2.599.387.005,08	€ 142.618.070,08
Costo della produzione	€ 2.479.683.264,00	€ 2.555.810.042,85	€ 76.126.778,85
Differenza	€ -22.914.329,00	€ 43.576.962,23	€ 66.491.291,23
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -319.537,00	€ 1.387.783,87	€ 1.707.320,87
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -10.149.350,74	€ -10.149.350,74
Risultato prima delle imposte +/-	€ -23.233.866,00	€ 34.815.395,36	€ 58.049.261,36
Imposte dell'esercizio	€ 38.407.518,00	€ 34.801.839,48	€ -3.605.678,52
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -61.641.384,00	€ 13.555,88	€ 61.654.939,88

Patrimonio netto	€ 689.095.246,28
Fondo di dotazione	€ 2.254.259,50
Finanziamenti per investimenti	€ 685.421.727,72
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.023.791,22
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 55.618,98
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 326.292,98
Utile (perdita) d'esercizio	€ 13.555,88

L'utile di € 13.555,88

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- 1) l'esame del presente bilancio é svolto con riferimento alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35);
- 2) l'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2022, ha tenuto conto delle seguenti indicazioni regionali/aziendali:
 - Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti prot. A00_168/PROT/04/04/2023/2760 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2022.", con la quale si prendeva atto che la Regione Puglia era rientrata nella procedura di cui al comma n.174, art. 1 della Legge n. 311/2004, e al fine di consentire la corretta redazione del Bilancio d'Esercizio 2022, la Regione fissava la scadenza del 31 maggio 2023 per l'adozione del Bilancio d'Esercizio 2022, con delibera del Direttore Generale;
 - Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti prot. A00_168/PROT/18/04/2023/3018 avente ad oggetto "Linee guida Bilancio di Esercizio 2022 – scadenze ed adempimenti." con la quale la Regione comunicava le scadenze di diversi adempimenti delle Aziende, per consentire i controlli necessari agli uffici regionali, confermando la scadenza del 31 maggio 2023 per l'Adozione del Bilancio di Esercizio 2022, con Delibera del Direttore Generale";
 - Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Accentrata prot. A00_168/PROT/20/04/2023/3066 avente ad oggetto "Assegnazioni Provvisorie – Bilancio di Esercizio 2022." con la quale la Regione comunicava le prime assegnazioni provvisorie;
 - Mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 03/05/2023 avente ad oggetto "Mobilità per consuntivo", del 05/05/2023 avente ad oggetto "Assegnazioni 2022" e "Re: Assegnazioni 2022", e del 16/05/2023 avente ad oggetto "INTEGRAZIONE Assegnazioni 2022 E SANGUE" con le quali la Regione comunicava le integrazioni/rettifiche alle assegnazioni per il 2022;

• Mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 26/04/2023 avente ad oggetto "ce da inserire nsis" e del 18/05/2023 ad oggetto "ce riclassifiche" con le quali la Regione comunicava le riclassifiche del Conto Economico, e mail del 23/05/2023 avente ad oggetto "Riclassifiche SP 2022" con la quale erano state comunicate le riclassifiche per lo Stato Patrimoniale;

• Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive.", con la quale la Regione ha inviato le assegnazioni definitive "Nelle more dell'approvazione formale del Riparto definitivo 2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2022", confermando le assegnazioni già comunicate con le note precedenti. Con la medesima nota si stabiliva, inoltre, che "Preso atto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 572/2023 di certificazione del risultato di esercizio preconsuntivo 2022 e della correlata D.G.R. n. 573/2023 di destinazione delle quote di avanzo per i maggiori costi correlati alla pandemia COVID dell'esercizio 2022 e pertanto a copertura del risultato di esercizio, le A.S.L., le A.O.U. ed I.R.C.C.S. sono autorizzate, ai sensi delle richiamate D.G.R., alla chiusura in perdita nella misura di quanto comunicato al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.";

• Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/30/05/2023/3653 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2022. Contributo ripiano perdite e altre comunicazioni.", con la quale la Regione "Facendo seguito alla nota prot. A00_168/PROT/26/05/2023/0003601 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive" con cui erano state autorizzate le A.S.L., le A.O.U. ed I.R.C.C.S., ai sensi delle D.D.G.G.R.R. n. 572 e n. 573 del 2023, alla chiusura in perdita nella misura di quanto comunicato al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", precisava che "Ai fini della garanzia dell'equilibrio economico finale, le Aziende del S.S.R. riporteranno in calce al prospetto economico l'importo a copertura del risultato di esercizio (come da (...) prospetto) e tale importo andrà citato anche nella Delibera di adozione del bilancio di esercizio." La Regione, inoltre stabiliva che "Per quanto concerne il modello LA, le Aziende del S.S.R., in sede di adozione del bilancio di esercizio, allegano il modello LA 2022 "provvisorio", così come concordato con il Servizio Monitoraggio e Controllo di gestione della scrivente Sezione";

• Nota Direzione Generale ASL BA prot. 52306 del 26/06/2023.

Con riferimento all'attività espletata dal Collegio per la redazione del parere di competenza sul bilancio in questione, si ritiene, inoltre, di dover puntualizzare quanto segue:

- in occasione delle riunioni tenutesi nei giorni 23/06/2023, 26/06/2023 e 27/06/2023, il Collegio, assistito dalla Dott.ssa Angela Lauria, Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, ha proceduto ad espletare apposite verifiche contabili ai fine di poter procedere alla redazione del proprio parere.

Durante le diverse riunioni, il Collegio ha acquisito, per le necessarie verifiche, la documentazione concernente le varie indicazioni fornite dalla Regione Puglia per la redazione del bilancio in questione, con la specifica dei finanziamenti regionali da iscrivere in bilancio (finanziamento indistinto e vincolato FSN, Payback, valori mobilità attiva e passiva, finanziamento COVID);

- il Collegio si è avvalso, ai fini della redazione del predetto parere, anche delle informazioni acquisite dalla B.D.O. Italia S.p.A., società di revisione a cui è stato conferito, con Determinazione Dirigenziale n. 299 del 19.01.2022, l'incarico per il servizio di revisione contabile volontaria dei bilanci di esercizio dell'Azienda Sanitaria locale della provincia di Bari per il biennio 2021/2022. A tal proposito, si fa presente che il Collegio ha incontrato il Team assegnato dalla B.D.O. Italia S.p.A. in data 16/05/2023. In particolare, nell'incontro i rappresentanti della predetta società hanno illustrato l'attività già posta in essere, quella in corso, i rischi di revisione, le altre attività da effettuare e la tempistica dell'attività di revisione. Il team di revisione ha altresì illustrato al Collegio l'attività di revisione effettuata sino a tale data e le relative risultanze, che saranno riportate nel seguito della presente relazione in occasione del commento delle poste dell'attivo e del passivo. In particolare, detta attività è consistita nella richiesta di conferma dei saldi e delle informazioni a soggetti terzi rispetto alla ASL (Istituto tesoriere, c/c postale, regione, comuni, legali, factoring, fornitori, depositari) e nella verifica su tutte le voci dello stato patrimoniale ed, in particolare, su quelle più significative, quali gli "altri crediti", le rimanenze di magazzino, i debiti v/ fornitori ed il fondo rischi ed oneri. Infine, in questa occasione i rappresentanti della BDO hanno comunicato al Collegio che dalle verifiche effettuate fino alla data dell'incontro, non erano emerse criticità da rilevare.

In via preliminare, corre l'obbligo di evidenziare, altresì, che l'attività posta in essere dalla ASL anche per l'anno 2022 è stata condizionata dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale legata alla diffusione del COVID-19, che ha avuto avvio a partire dal mese di marzo 2020. Al fine di adeguarsi alle disposizioni nazionali e regionali in tema di misure di contenimento della diffusione del COVID-19 l'Azienda ha dovuto rimodulare, anche nel 2022, le attività sanitarie, al fine di garantire l'assistenza ai cittadini affetti dal COVID-19 e per continuare ad assicurare l'erogazione delle prestazioni in emergenza-urgenza. L'Azienda, per il tramite del referente COVID precedentemente individuato, anche nel corso del 2022 ha rendicontato alla Regione le spese COVID sostenute dalla Azienda con la periodicità e seguendo il tracciato prescritto dalla Regione medesima, e ha continuato a predisporre i Modelli CE con separata indicazione, per ciascuna voce di costo, della spesa imputabile all'emergenza COVID. Di seguito, vengono riportati i costi connessi all'emergenza COVID sostenuti nel corso del 2022 dalla ASL di Bari, distinti per tipologia, i quali a fine esercizio 2022 sono stati pari a complessivi €/mg 43.184, ivi incluse le rettifiche dei contributi in c/ esercizio effettuate per investimenti imputabili all'emergenza COVID-19, al netto degli ammortamenti integralmente sterilizzati.

Acquisto di beni	€/mgi	957
Acquisto di servizi	€/mgl	28.570
Manutenzione e riparazioni	€/mgl	74
Godimento beni di terzi	€/mgl	128

Costi del personale	€/mgl	7.054
Oneri straordinari	€/mgl	5.463
Irap	€/mgl	654
Rettifiche contr. in c/esercizio per dest. inv.	€/mgl	284
TOTALE COSTI COVID	€/mgl	43.184

A fronte dei predetti costi connessi all'emergenza COVID, puntualmente rendicontati con cadenza trimestrale alla Regione Puglia, quest'ultima ha provveduto ad assegnare alla ASL di Bari un finanziamento straordinario di €/ mgl 18.985, che non coprono integralmente i relativi costi. Pertanto, il CE Covid presenta un risultato negativo di - €/mgl 24.199.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a fine esercizio 2022, al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto, ammontano a €/mgl 20.150 (+ €/mgl 9.254 rispetto al 2021) e si riferiscono a Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per €/mgl 10.977 e a migliorie beni di terzi per €/mgl 9.173 per la restante parte. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2022 si fa rinvio alla tabella n. 1 della Nota integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risultano iscritti costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2022, al netto dei relativi fondi ammortamento, è risultato pari ad €/mgl 465.373, con un incremento di €/mg 46.683, rispetto all'esercizio precedente. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2022 si fa rinvio alla tabella n. 5 della Nota integrativa.

I principali investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 hanno riguardato le seguenti voci:

- immobilizzazioni in corso, riferiti principalmente a: lavori inerenti alla realizzazione del nuovo Ospedale Monopoli-Fasano per €/mgl 45.118, finanziati con FSC e fondi FESR 2014/2021 per €/mgl 28.899 e con fondi di bilancio per €/mgl 16.219; realizzazione di opere di ristrutturazione, di messa a norma e adeguamento antincendio nelle diverse Strutture della ASL BA, come dettagliatamente riportati nella tabella n. 7 della Nota integrativa;
- fabbricati, riferiti essenzialmente ad interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria;
- impianti e macchinari, relativi a realizzazione presso diversi Presidi Ospedalieri e Distretti di impianti di climatizzazione, impianti di gas medicali, impianti elettrici e altri;
- attrezzature sanitarie, riferiti essenzialmente ad acquisti di tomografi, mammografi e mammografi digitali, banco da lavoro da laboratorio, ecc..

Nella Nota Integrativa al bilancio 2022 si dà atto che l'ultima attività di ricognizione inventariale fisica dell'Azienda, a cura di una società esterna individuata con procedura di gara, risale al 2014. Pertanto, per i beni acquistati dal 2014 il calcolo degli ammortamenti e della relativa sterilizzazione avviene direttamente dalla procedura cespiti acquisita nel 2014, come modulo integrato al sistema informativo contabile utilizzato dall'Azienda (EUSIS). Nel 2015, la Direzione Strategica ha emanato la disposizione di servizio che vincola il pagamento delle fatture relative a beni a fecondità ripetuta solo all'esito dell'effettiva inventariazione del cespiti. Ciò garantisce il continuo aggiornamento della contabilità cespiti e l'allineamento con le risultanze della contabilità generale.

Il Collegio ha già preso atto che l'Azienda, con Deliberazione DG n. 1128 del 10/06/2022, ha indetto gara d'appalto nella forma della procedura aperta da aggiudicarsi ex art. 95 c. 2 e 10 bis d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di rilevazione fisica e valorizzazione economica di impianti e macchinari, mobili e arredi, attrezzature sanitarie e scientifiche, automezzi, oggetti d'arte e altre immobilizzazioni materiali presenti nelle strutture della ASL di BARI.

Le stesse garantiranno l'aggiornamento della ricognizione fisica dei beni, a distanza di nove anni dall'ultimo inventario fisico, e, conseguentemente, l'allineamento delle risultanze del libro cespiti con l'effettiva consistenza patrimoniale e con le risultanze della Contabilità generale, consentendo la gestione degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni, esclusivamente attraverso la procedura integrata del sistema informativo contabile.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al costo d'acquisto. In tale voce è rilevata la "Partecipazione" nella società "Sanitaservice ASL BA S.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 713 del 15.04.2010 e valorizzata con il metodo del costo. Tale società, avente natura di società "in house providing", è stata costituita tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n.939 del 31.03.2010, con la quale veniva previsto, in una prima fase, l'attivazione del servizio di ausiliario, portierato, pulizia, facchinaggio e dei servizi di supporto strumentali all'emergenza 118. Di recente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020, la Regione Puglia ha approvato le nuove "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale della Puglia", che prevedono un ampliamento delle attività e dei servizi che possono essere affidate alle società In house. In coerenza con tali nuove indicazioni regionali, l'Azienda, nel corso del 2021, ha affidato alla "Sanitaservice ASL BA S.r.l." l'attività di gestione del Centro unico di Prenotazione (CUP) aziendale, mentre nel 2023 ha affidato il servizio per l'attività di trasporto dei pazienti nell'ambito del Servizio 118, prima svolto dalle Associazioni di Volontariato.

Con riferimento alla società partecipata "Sanitaservice ASL BA S.r.l." e agli adempimenti posti a carico delle amministrazioni pubbliche dal D. Lgs. n.175/2016, il Collegio ha preso atto dell'avvenuto corretto adempimento da parte dell'Azienda relativamente a:

- "Ricognizione e presa d'atto della partecipazione della ASL di Bari nella Sanitaservice ASL BA s.r.l. ex art. 20 del d.lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.", mediante Deliberazione D.G. n. 1086 del 24/05/2023;
- Trasmissione delle informazioni sulla ricognizione alla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti (art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016) mediante pec del 25/05/2022;
- Trasmissione al MEF in data 24/05/2022 (scadenza 26/05/2022) dei dati sulla rilevazione annuale partecipazioni e rappresentanti mediante l'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro (art. 17, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e art. 20 del D.Lgs. 175/2016).

Tra le "Partecipazioni in altre imprese" è rilevata la partecipazione della ASL BA quale membro fondatore della Fondazione di Partecipazione "DARE – DIGITAL LIFELONG PREVENTION", costituita con atto notarile del 14/11/2022, che avrà durata ventennale.

Tale fondazione avrà il ruolo di soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del progetto, quale referente unico nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca, di una "Iniziativa" mirata al potenziamento della ricerca sulle tecnologie in materia sanitaria, da finanziare tramite l'"Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale" (registro Decreti. R. 0000931. 06/06/2022) disposto dal MUR, in attuazione dell'art. 1 comma 2 lett. i) del D.L. n. 59/2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano complessivamente a €/mgl 44.290, con un incremento di €/mg 5.980, rispetto all'esercizio precedente. Sono rappresentate, per €/mgl 43.389, da rimanenze di prodotti sanitari e, per €/mgl 901, da rimanenze di prodotti non sanitari. Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze nel corso dell'esercizio si rinvia alla tab.15 della nota integrativa.

Con riferimento a tale voce, il Collegio ha verificato la presenza di appositi "Tabulati di magazzino finali", che riepilogano le risultanze Inventariali dei diversi siti aziendali, debitamente sottoscritti (con timbro della Struttura e nominativo del Responsabile) e inviati all'Area Gestione Risorse Finanziarie. Dette risultanze sono riportate nei conti giudiziali trasmessi dai soggetti individuati con Deliberazione DG n. 693 del 28/04/2021 e parzialmente aggiornati per il 2021 con Deliberazione DG n. 1126 del 10/06/2022 e per il 2022 con Deliberazione DG n. 960 del 16/05/2023 e oggetto di parifica da parte del Direttore AGRF, come da Regolamento Aziendale degli Agenti Contabili e della Resa del Conto Giudiziale adottato con Deliberazione DG n. 830 del 29/06/2020, ai sensi degli artt. 139 e segg. del D. Lgs 174/2016.

I predetti conti giudiziali sono stati trasmessi, per gli adempimenti di competenza, al Collegio sindacale, che ha effettuato le verifiche di rito nella riunione del 12/06/2023, e ha attestato la corrispondenza degli stessi alle scritture contabili dell'Azienda e alle relative risultanze del bilancio di esercizio al 31/12/2022, in corso di predisposizione.

Ciò posto, il Collegio ha provveduto ad acquisire copia degli inventari fisici al 31.12.2022 e ha svolto un controllo analitico con riferimento ad un campione:

- del magazzino farmaceutico composto da : una struttura ospedaliera, una struttura territoriale ed un reparto;
- del magazzino economale composto da : una struttura ospedaliera e una struttura territoriale.

Sul punto non sono emerse criticità.

Da ultimo, si fa presente che anche i controlli svolti dal Team assegnato dalla B.D.O. Italia S.p.A, società incarica della revisione volontaria, non hanno evidenziato criticità da dover segnalare, come riferito dagli stessi.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore complessivo dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, è risultato pari a €/mgl 807.492, con un incremento di €/mgl 217.526, rispetto all'esercizio precedente. La parte più significativa è riferita a Crediti v/Regione, pari complessivamente ad €/mgl 746.696 (di cui €/mgl 403.955 relativi alla spesa corrente ed €/mgl 342.741 per il finanziamento di investimenti), i quali, rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un incremento significativo (+ €/mgl 215.041), dovuto ai maggiori crediti per spesa corrente (+ €/mgl 96.444) e ai maggiori crediti per finanziamenti per investimenti (per + €/mgl 118.597).

La restante parte dei crediti è riferita a:

- Crediti v/ Stato per investimenti per €/mgl 6.335;
- Crediti v/Comuni, per €/mgl 12.821;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 3.060;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche fuori Regione, per €/mgl 2.206;
- Crediti v/Erario, per €/mgl 1.892;
- Crediti v/altri per €/mgl 34.482.

Rispetto ai crediti verso la Regione, si segnala, sotto l'aspetto dell'insorgenza, la seguente composizione:

A) Crediti di parte corrente

- anni 2018 e precedenti: €/mgl 18.939;
- anno 2019: €/mgl 8.491;
- anno 2020: €/mgl 11.077;
- anno 2021: €/mgl 36.255;
- anno 2022: €/mgl 329.193.

B) Crediti per finanziamento di investimenti

- anni 2018 e precedenti: €/mgl 107.804;
- anno 2019: €/mgl 30.546;
- anno 2020: €/mgl 2.921;
- anno 2021: €/mgl 5.248;
- anno 2022: €/mgl 196.223.

Il Collegio rileva che i crediti verso la Regione, sia di parte corrente che per investimenti, sono stati riconciliati con i competenti uffici regionali ai fini del consolidamento, giusta interlocuzioni intervenute con la Regione Puglia, agli atti della ASL BA. Come segnalato dalla Direzione dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, la certificazione dei crediti è stata da ultimo confermata con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/21/06/2023/4100 avente ad oggetto "Certificazione Crediti e Debiti v/ Regione – ASL BA - Bilancio di esercizio 2022 (cod. cliente 2BD3035)".

I Crediti v/Stato per investimenti, sono rilevati nel 2020 per €/mgl 2.922, con riferimento a finanziamenti di cui all'art. 2 del DL 34/2020, finalizzati alla gestione dell'emergenza epidemiologica Covid 19, da rendicontare direttamente alla Protezione Civile Nazionale, e rilevati nel 2022 per €/mgl 3.412, con riferimento all'accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022 per diversi progetti.

Con riferimento alla voce crediti v/Comuni, si fa presente che essa accoglie prevalentemente i crediti per servizi prestati da parte dell'ASL BA nei confronti dei Comuni (servizio per il servizio di trasporto e assistenza ai disabili, visite fiscali, sorveglianza sanitaria). Per quanto concerne, in particolare, per il rimborso delle spese per il trasporto disabili, il Collegio già con precedenti relazioni, ha preso atto di quanto riferito sul tema dall'Area Gestione Risorse Finanziarie, in merito alle azioni intraprese con alcuni Comuni al fine di verificare l'esigibilità di tali crediti, con la formulazione di ipotesi di accordo transattivo ovvero con una soluzione bonaria delle pretese creditorie.

Si prende atto, inoltre, che nel corso dei primi mesi del 2022, è stata informata la Struttura Legale della ASL BA, per i conseguenti provvedimenti di recupero somme nei confronti dei Comuni morosi.

Nel contempo, in ossequio al Principio Contabile OIC 15, si è proceduto alla rideterminazione del fondo svalutazione crediti, raggruppando i crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili. Il valore del fondo svalutazione riferito a tali crediti, così come sopra determinato, è risultato a fine esercizio pari a €/mgl 3.433 (pari a quello dello scorso anno).

I Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche si riferiscono ai crediti v/altra ASL, AO e IRCCS della Regione per prestazioni sanitarie effettuate dall'Azienda non rientranti nella mobilità (€/mgl 3.030) e a Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche fuori Regione (€/mgl 2.206).

Si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL, attraverso la circolarizzazione di tutte le posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle ASL, AO e IRCCS pubblici della Regione. Tale attività ha consentito, entro la data di chiusura del bilancio 2022, la riconciliazione dei partitari dei diversi enti con le risultanze di contabilità generale, anche per gli enti che non hanno inviato il riscontro, per il tramite di procedure alternative, quali verifica estratti conto ricevuti durante l'anno, analisi per la verifica delle posizioni in occasione di particolari richieste della Regione.

I crediti v/erario si riferiscono quasi esclusivamente al credito per Irap (totale €/mgl 1.891) derivante dal beneficio maturato dalla

procedura di contabilità separata ai fini fiscali per l'anno 2022. A tale proposito, si prende atto che il credito maturato per medesimo beneficio dalla procedura di contabilità separata ai fini fiscali per gli anni 2019, 2020 e 2021 è stato utilizzato in compensazione nell'anno 2022.

Relativamente ai crediti v/altri si registrano, sotto l'aspetto dell'insorgenza, i seguenti importi:

- anni 2018 e precedenti: €/mgl 19.125;
- anno 2019: €/mgl 2.781;
- anno 2020: €/mgl 2.635;
- anno 2021: €/mgl 1.826;
- anno 2022: €/mgl 8.115.

Il Collegio prende atto che, anche per questa voce, si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL ovvero alla identificazione delle eventuali rettifiche da effettuare nei partitari.

Anche per i crediti v/altri, il relativo fondo svalutazione crediti è stato rideterminato a livello di portafoglio, raggruppando crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili. Il valore del fondo svalutazione riferito a tali crediti, così come sopra determinato, è risultato a fine esercizio pari a €/mgl 16.804 (€/mgl 16.311 nel 2021), di cui €/mgl 8.344 per crediti v/privati ed €/mgl 8.459 per i crediti v/ altri.

Si prende atto, altresì, di quanto riferito dal Team della B.D.O. Italia S.p.A, che alla data della riunione del 16/05/2023 ha fatto presente che dalle procedure di revisione su tale voce, in fase di completamento, non sono emerse eccezioni di rilievo.

Con riferimento a tale voce si deve, altresì, segnalare che:

- in occasione della predisposizione del bilancio 2022, sono state analizzate le posizioni di taluni fornitori che presentavano una situazione di credito della ASL nei confronti dei medesimi, già identificate in occasione della predisposizione del bilancio 2021. In attesa di definire le ragioni di tali pretese creditorie, i saldi dei conti di partitario accessi ai suddetti fornitori sono stati riclassificati tra i crediti diversi per un importo pari a €/mgl 3.004, procedendo nel contempo alla svalutazione pari al 100% per quelle posizioni di dubbia esigibilità e al 50% per le altre posizioni che potrebbero essere compensate con operazioni rilevate su altri conti di partitario, accessi ai medesimi fornitori. Il fondo svalutazione riferito a tali posizioni è pari a €/mgl 2.117.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022)

I risconti attivi, pari a €/mgl 718, sono riferiti ai fitti passivi riferiti a contratti che prevedono un pagamento di rate anticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2022 e 2023, oltre alla polizza assicurativa RC auto-furto e per responsabilità civile professionale. Non sono presenti in bilancio ratei attivi.

I ratei passivi, pari a €/mgl 1, sono riferiti ai fitti passivi relativi a contratti che prevedono un pagamento di rate posticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2022 e 2023, mentre non sono presenti in bilancio risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce in questione al 31/12/2022 è pari a €/mgl 194.628 ed è così costituita:

- Fondo per imposte, per €/mgl 2.663;
- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali, per €/mgl 29.929;
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente, per €/mgl 34.138;
- Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, per €/mgl 14.705;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), per €/mgl 48.762;
- Fondo interessi di mora, per €/mgl 1.014;
- Fondo rischi per tutela legale, per €/mgl 2.740;
- Altri fondi rischi, per €/mgl 3.707;
- Quote inutilizzate contributi, per €/mgl 3.561;
- Altri fondi per oneri e spese, per €/mgl 53.410.

La voce "Altri fondi per oneri e spese" risulta così composta:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, per €/mgl 18.579;
- Fondo rinnovi convenzioni MMG PLS MCA, per €/mgl 16.140;
- Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI, per €/mgl 1.632;
- Fondo diritti veterinari per €/mgl 6.269;
- Fondi assegni di cura (dal 2018), per €/mgl 7.531;
- Fondo somme rimosse D.lgs. 32/21 (dal 2022), per €/mgl 648;
- Altri per €/mgl 2.611.

Il Collegio ha preso atto che la struttura Burocratico-Legale dell'ASL BA ha predisposto un riepilogo dei contenziosi in essere suddividendoli in categorie in base alla natura, allo stato del procedimento ed alla probabilità di soccombenza, tenendo adeguatamente conto delle ragioni che hanno determinato l'azione o resistenza alla base del contenzioso. Tale report quantifica il possibile accantonamento e traccia la movimentazione (chiusura per transazioni o esito del giudizio, ecc.) del Fondo Rischi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio 2022.

In occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2021, con particolare riferimento al Fondo rischi per vertenze giudiziarie ed al Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), il Collegio prendeva atto delle note regionali Prot. AOO_168/PROT/14/04/2022/1797 e Prot. AOO_168/PROT/20/04/2022/1839, con le quali la Regione invitava le ASL a verificare gli accantonamenti, anche sulla base delle somme mediamente pagate negli ultimi 5 anni. Con riferimento al Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), l'Azienda aveva avviato una analitica ricognizione della movimentazione del fondo per ciascun sinistro censito, rilevando una prevalenza dei rilasci rispetto agli utilizzi per tutti i sinistri definiti nell'ultimo quadriennio. All'esito di tale verifica e nelle more della conclusione dell'attività di revisione analitica del riservato per singolo sinistro, l'Azienda aveva ritenuto di operare nei termini di cui alle prescrizioni contenute nelle Note regionali, e aveva ricalcolato l'accantonamento applicando al riservato una percentuale rappresentativa dell'incidenza degli utilizzi dell'ultimo quadriennio rispetto alla riserva.

Il Collegio prende atto che nel corso dei primi mesi del 2023, e comunque prima della predisposizione del bilancio d'esercizio 2022, l'attività di ricognizione che ha riguardato tutti i contenziosi (sia quelli riferiti a "malpractice sanitaria", sia quelli relativi a cause civili e contenzioso di natura giuslavoristica", come peraltro suggerito con la citata nota regionale Prot. AOO_168/PROT/20/04/2022/1839) è stata ultimata. Tale analisi ha consentito una rideterminazione dei vari rischi, con una ridefinizione del valore dei fondi rischi al 31/12/2021 (e quindi iniziale al 1/01/2022) e ha determinato anche una rettifica del valore complessivo dei fondi per €/mgl 342.

Con riferimento al contenzioso di natura giuslavoristica, risulta un accantonamento del 2022 per i rischi correlati alla conclusione nel corso del 2023 della transazione per il tempo tuta, con il personale dipendente interessato, per un importo pari a €/mgl 5.656. Tale transazione consentirebbe la rinuncia al contenzioso, da parte del personale "ricorrente" ovvero la rinuncia ad attivare nuovi ricorsi per il riconoscimento della relativa indennità, a fronte del riconoscimento di una indennità a parziale compensazione del tempo utilizzato per la vestizione oltre che di un credito orario per la restante parte del tempo stimato per la suddetta vestizione. La somma accantonata, stimata sulla base della valorizzazione dei minuti complessivamente da riconoscere al personale dipendente per gli anni dal 2014 al 2022 (pari a €/mgl 9.931), è accantonata al netto delle somme già accantonate per i contenzioni per il tempo tuta nel "Fondo rischi per contenzioso personale dipendente", sulla base del report predisposto dalla Struttura Burocratico Legale dell'ASL BA (€/mgl 4.275).

Relativamente ai fondi gestiti dalla Struttura Burocratico legale, risultano rilevati nel bilancio 2022 rilasci dei fondi gestiti dalla Struttura Burocratico-Legale dell'ASL BA per complessivi €/mgl 9.588, generati principalmente in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2022 (per €/mgl 7.789) per allineare i saldi contabili alle risultanze dei prospetti riepilogativi dei contenziosi gestiti dalla medesima Struttura Burocratico Legale dell'ASL BA.

Con riferimento al fondo per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato si è proceduto ad adeguare il fondo relativo alle strutture gestite dall'Unità UOGRC, per tener conto dei contenziosi già noti e del ricorso azionato dalla cessionaria di CBH per ricoveri erogati a seguito di accesso al Pronto soccorso negli anni 2016/2017/2018, per €/mgl 1.080. Inoltre, si fa presente che con riferimento alle strutture afferenti l'Area Servizi Socio Sanitari, che erogano prestazioni di riabilitazione ad anziani e disabili, è stato necessario accantonare la somma di €/mgl 166 per adeguare il fondo al 31/12/2021 di €/mgl 2.487 al

fondo puntualmente rideterminato al 31/12/2022 di €/mgl 2.653. Tale ultimo fondo fa riferimento a contenziosi attivati negli anni passati per richieste di differenze tariffarie, anche di carattere sociale.

Nell'ambito della voce "Altri Fondi per rischi" risulta accantonata una somma per tener conto del rischio di rettifiche delle poste debitorie v/ fornitori, che potrebbero determinare oneri aggiuntivi sui futuri bilanci, derivanti dalla circolarizzazione/ riconciliazione dei saldi con le risultanze dei fornitori: l'accantonamento residuo del 2020, al netto degli utilizzi del 2021 e non utilizzato nel 2022, pari a €/mgl 1.188, è ritenuto congruo per tale tipologia di rischio, sulla base di indici e risultanze della procedura di circolarizzazione al 2022. Si rileva, inoltre, l'accantonamento per tener conto del rischio di esigibilità di partire debitorie v/ fornitori riferiti ad anni precedenti, fino al 31.12.2011, per le quali la Regione, con Nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Prot. AOO_168/PROT/14/04/2022/1797 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2021 – Verifica poste contabili e proroga invio documenti.", aveva suggerito di verificare le poste non attinte da contenziosi. A fronte della insussistenza di tali debiti, era stato rilevato un accantonamento a fondo rischi del valore pari al 20% del valore dei suddetti debiti pari €/mgl 8.442, con una svalutazione pari a €/mgl 1.688): il fondo al 31/12/2022 al netto degli utilizzi per riapertura debiti pregressi risulta pari a €/mgl 1.493.

Relativamente ai Fondi per rinnovi contrattuali per il personale dipendente (Dirigenza e comparto) e per quello convenzionato (MMG - PLS - MMG e SUMAI), si rileva che gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 (pari a complessivi €/mgl 15.772) tengono conto delle indicazioni fornite dalla Regione.

Infine, nella voce "Altri fondi" (per oneri e spese), si rileva che sono stati effettuati accantonamenti per complessivi €/mgl 8.636, riferiti a:

- quota erogata dalla Regione Puglia nel corso del 2022 per pagamento assegni di Cura SLA, come da indicazioni regionali, per €/mgl 7.531;

- accantonamento Fondo somme riscosse D.lgs. 32/21 (dal 2022), per €/mgl 662;

- accantonamento quota per prevenzione e abbattimento liste d'attesa per €/mgl 176 per ALPI.

In conclusione, si evidenzia che l'ammontare complessivo della macro voce fondi rischi ed oneri appare, allo stato ed in base all'insieme delle conoscenze oggi possibili, ben dimensionato, anche in relazione alle dinamiche registrate nel passato. Si evidenzia, altresì, che in merito alle procedure di revisione effettuate su tale voce dal Team della BDO non sono emerse eccezioni di rilievo nel corso della riunione del 16/05/2023.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Tale voce è pari a complessivi €/mgl 506.827 e risulta così composta:

- Debiti v/Regione o Provincia Autonoma, per €/mg 170;

- Debiti v/Comuni, per €/mgl 1.233;

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 479;

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche di altre Regioni, per €/mgl 950;

- Debiti verso fornitori, per €/mgl 293.621;

- Debiti tributari, per €/mgl 27.029;

- Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale, per €/mgl 52.945;

- Debiti v/altri, per €/mgl 130.400.

I debiti, nel loro complesso, risultano in aumento per €/mgl 74.902, rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'aumento dei debiti v/fornitori per €/mgl 66.103 e dei debiti v/ altri per €/mgl 16.606, compensato in parte dalla diminuzione complessivo degli altri debiti.

Per quanto riguarda i debiti v/fornitori, che nel 2022 ammontano ad €/mgl 293.621, di cui €/mgl 110.439 per fatture da ricevere, si fa presente che l'ASL BA, d'intesa con il Collegio sindacale, si è attivata per richiedere i saldi delle partite debitorie a fine esercizio 2022, allo scopo di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale ovvero di identificare le rettifiche da rilevare nella suddetta contabilità ai fini dell'eventuale riallineamento.

Come risulta dagli atti, l'attività di circolarizzazione è stata effettuata su un campione significativo dei fornitori (circa il 65% della totale movimentazione avere dei mastri accessi ai fornitori), con un totale risposte ricevute per n. 48 fornitori (che presentavano il 45,3% della totale movimentazione avere fornitori circolarizzati), e con una percentuale di risposte quadrate/ riconciliate pari al 81% circa del totale riscontri. Tali operazioni si sono concluse entro la data di approvazione del bilancio 2022, consentendo anche per il tramite di procedure alternative al mero riscontro dei fornitori ovvero attraverso la verifica dei fornitori rientrati nel campione circolarizzato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A la quadratura dei partitari dei debiti v/ fornitori con le risultanze di contabilità generale. Da tale attività è emersa la rilevazione di sole insussistenze attive per €/mgl 6.

Si evidenzia che i debiti v/fornitori sono esposti in bilancio al netto delle note di credito da ricevere, che ammontano, a fine esercizio 2022, ad €/mgl 211.614. Tra le note di credito da ricevere significativi importi (€/mgl 128.187) sono riferiti alle Case di Cura, per rettifiche delle fatturazioni relative agli anni precedenti a seguito del superamento dei tetti di spesa, del calcolo della regressione tariffaria, nonché per verifiche tecnico sanitarie, per note di credito da ricevere ex art. 26 e per prestazioni specialistiche, riferite alle rettifiche di fatturazione per superamento dei tetti di spesa ovvero per verifiche tecnico sanitarie. In proposito, si segnala che, con riferimento ad una Casa di Cura, in fase di predisposizione del bilancio d'esercizio 2022 sono state riconciliate le risultanze dell'ASL BA con quelle del fornitore, delle note di credito da ricevere al 31/12/2021, e nel 2023

sono state emesse note di credito per un totale di €/mgl 29.542, rispetto al totale note di credito riferite alla medesima Struttura al 31/12/2021 (aggiornate al 2022) pari a €/mgl 68.704. La parte riferita alle note di credito non ancora emesse sono riferite ad annualità per le quali pendono ancora giudizi per contenziosi attivati nei vari anni ovvero si riferiscono a fatture cedute e per le quali è in corso ancora un giudizio per il riconoscimento del credito vantato dalla cessionari.

Nel corso del 2023, come riferito dai competenti uffici, si procederà alla riconciliazione degli importi delle note di credito da ricevere con le altre Case di cura accreditate.

Tale attività di riconciliazione proseguirà nel corso del 2023 per le altre tipologie di note di credito (specialistica esterna, riabilitazione ex art. 26, ecc.), al fine di reperire ulteriori informazioni necessarie per la verifica dei saldi e l'allineamento dei dati riferiti alle altre tipologie di note di credito, la cui entità non assume tuttavia rilevanza rispetto ai valori di riferimento.

Con riferimento ai debiti verso fornitori per fatture ricevute come riferito dall'Azienda al Collegio, è proseguita nel 2022-2023 l'attività di quadratura da parte dell'ASL Bari delle c.d. differenze ECO_FIN, da cui è emerso che, al 31 dicembre 2022, dopo le necessarie riclassificazioni delle posizioni a credito, il saldo co.ge. (ECO) dei fornitori ammonta a complessivi Euro 392,2 milioni - rispetto al medesimo saldo da partitario (FIN) Euro 397 milioni, con una differenza del saldo contabile rispetto al saldo da partitario (FIN) che risulta inferiore di circa Euro 4,8 milioni rispetto al partitario. Sulla base delle risultanze delle riconciliazioni già concluse è ragionevole ritenere che il saldo co.ge. sia più attendibile di quello finanziario: dalle verifiche, infatti, è emerso che le differenze si sono originate soprattutto per l'utilizzo di mandati generici e pignoramenti non correttamente rilevati nell'ambito dei partitari (FIN). Inoltre, le conferme dei fornitori rispetto alle circolarizzazioni già riconciliate hanno evidenziato limitate rettifiche sui saldi co.ge. delle singole posizioni. Infine, l'ASL Bari ha accantonato al 31.12.2022 un fondo rischi per euro 1,5 milioni a fronte del rischio di non capienza per i debiti stralciati dalla co.ge. con anzianità ante 2011, oltre ad un accantonamento per tener conto del rischio di rettifiche delle poste debitorie v/ fornitori, con oneri aggiuntivi sui futuri bilanci, derivanti dalla circolarizzazione/riconciliazione dei saldi con le risultanze dei fornitori pari a €/mgl 1.188.

Sul punto, i rappresentanti della BDO hanno confermato le osservazioni dell'Azienda.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Relativamente all'anno di formazione, i debiti sono così ripartiti:

- Anno 2018 e precedenti per €/mgl 36.789;
- Anno 2019 per €/mgl 8.637;
- Anno 2020 per €/mgl 16.949;
- Anno 2021 per €/mgl 31.734;
- Anno 2022 per €/mgl 412.718.

In relazione ai debiti relativi all'anno 2018 e precedenti, il cui importo è ancora rilevante, si fa presente che essi si riferiscono, per €/mgl 21.491, a debiti verso fornitori. Tali debiti si riferiscono a posizioni che risultano ancora aperte che potranno essere analizzate solo a seguito di continua attività di circolarizzazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad allegare alla Nota integrativa (allegato H) l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2022, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 rispetto alla scadenza delle relative fatture (Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

In proposito, si evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio 2022, l'Azienda Sanitaria Locale di Bari ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali per complessivi euro 982.077.277,78 (afferenti a n. 273.542 fatture). Di questi, euro 188.198.061,96 (afferenti a n. 123.892 fatture) sono stati effettuati dopo la scadenza dei termini (60 gg.) previsti dal decreto legislativo n.231/2002. In proposito, il Collegio prende atto che il numero e l'importo delle fatture pagate oltre il termine nell'esercizio 2022 è in peggioramento rispetto ai corrispondenti dati riferiti al 2021 (€ 149.670.089,67 riferiti a n. 83.709 fatture);
- l'indicatore di tempestività dei debiti relativi a transazioni commerciali, calcolato con le modalità del DPCM 22 settembre 2014, è risultato, nel 2022, pari a -15. Sul punto, si fa rinvio a quanto si dirà più dettagliatamente in seguito nella parte dedicata agli oneri di natura finanziaria.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.079.428,97
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

In occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2022, si è tenuto conto del dettaglio delle merci di terzi, depositate a qualunque titolo presso i diversi magazzini alla data del 31/12/2022, con il relativo valore. Sulla base di quanto comunicato dai responsabili delle Strutture interessate risultano in giacenza presso l'Azienda beni di terzi in comodato d'uso gratuito per un valore complessivo di €/mgl 126 e beni di terzi giacenti in conto deposito per €/mgl 954.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I) IRAP relativa a:

- a) personale dipendente per €/mgl 30.220;
- b) collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per €/mgl 2.989;
- c) attività di libera professione (intramoenia) per €/mgl 263;
- d) prestazioni aggiuntive per €/mgl 431;

II) IRES per €/mgl 900.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 33.902.128,08
I.R.E.S.	€ 899.711,40

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 418.974.978,75
Dirigenza	€ 196.155.795,57
Comparto	€ 222.819.183,18
Personale ruolo professionale	€ 1.850.324,25
Dirigenza	€ 1.780.900,22
Comparto	€ 69.424,03
Personale ruolo tecnico	€ 56.032.744,49
Dirigenza	€ 996.252,27
Comparto	€ 55.036.492,22
Personale ruolo amministrativo	€ 28.070.923,08
Dirigenza	€ 3.629.685,88
Comparto	€ 24.441.237,20
Totale generale	€ 504.928.970,57

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il debito per ferie iscritto nel bilancio 2022 è pari ad €/mgl 166. Quest'ultimo, stante il divieto di monetizzazione delle ferie, disciplinato dal D.L. 95/2015, è stato calcolato secondo le indicazioni di cui alla nota prot. n° A00_168/PROT/11/04/2016/339 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2015" del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia, con cui si è disposto di accantonare per ferie maturate e non godute il solo costo potenziale remunerabile dell'anno, determinato, in maniera prudenziale, in misura pari alla media degli eventuali pagamenti dell'ultimo biennio, che in media ammontano a €/mgl 166 annui.

In aggiunta a quanto sopra, come già rilevato nelle precedenti relazioni, si fa presente che l'Azienda, al fine di contrastare il fenomeno della "mancata fruizione delle ferie, ha, nel corso degli ultimi anni, alla luce della normativa sopra indicata, dei pareri espressi dal Dipartimento della funzione pubblica e condivisi dal Ministero dell'economia e delle finanze e della sentenza della grande sezione della Corte europea, ha impartito ai Direttori di macrostruttura le seguenti indicazioni:

- 1) assicurarsi concretamente che il lavoratore sia in grado di fruire delle ferie anche nel periodo successivo ad un eventuale diniego per indifferibili ragioni di servizio;
- 2) invitare formalmente il lavoratore a fruire delle ferie maturate ove questi non ne faccia richiesta, anche dopo un eventuale diniego;
- 3) avvertire il lavoratore che la mancata fruizione delle ferie spettanti nei tempi e nelle modalità previste comporta la perdita delle stesse e correlativamente il divieto alla monetizzazione;
- 4) concordare con il lavoratore soprattutto nei casi di personale prossimo alla cessazione, una calendarizzazione ed una programmazione delle stesse, tenendo presente i limiti temporali della contrattazione collettiva di settore;
- 5) consentire ai dirigenti responsabili, attraverso la procedura di rilevazione, di monitorare le ferie maturate e non godute di ogni dipendente afferente alla relativa struttura.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si ribadisce che sia le assunzioni a tempo indeterminato, sia le assunzioni a tempo determinato sono state effettuate nel rispetto dei limiti di finanza pubblica, come risulta dalle attestazioni presenti all'interno della documentazione del bilancio 2022.

Con riferimento al costo del personale al 31 dicembre 2022 (€/mgl 504.929), rispetto al bilancio 2021 (€/mgl 493.915), si rileva una differenza sui costi dei quattro ruoli delle tre aree contrattuali, a tempo indeterminato e determinato, pari ad €/mgl 11.014 (cifre comprensive degli oneri sociali).

Le ragioni della differenza si rinvengono, principalmente, nelle seguenti motivazioni:

1. Il costo del personale ha risentito degli aumenti dei tabellari e delle nuove indennità art. 104 e 105 definiti dal CCNL

02/11/2022 del personale non dirigente. Dal confronto tra bilancio di esercizio 2021 e bilancio di esercizio 2022, emerge un incremento, di competenze fisse e del fondo, al netto di oneri e irap, a tempo determinato e indeterminato, dirigente e non dirigente, di €/mgl 8.829, principalmente legato al rinnovo contrattuale citato;

2. con riferimento ai Fondi del trattamento accessorio, in attesa di chiarimenti da parte della Regione o del Mef sul nuovo testo - novellato dalla legge di bilancio 2022 - dell'art. 11 relativamente all'incremento del c.d. Decreto Calabria 2021, i Fondi 2022 sono determinati, in misura pari al 2021, compreso l'incremento del c.d. Decreto Calabria 2021, avendo già effettuato nel 2021 assunzioni che perdurano i propri effetti negli anni ed essendo annoverate le risorse del d.l. 35/2019.

La presente voce continua a risentire dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID, i cui effetti sul presente bilancio 2022 risultano pari a €/mgl 7.054 rispetto al totale costi del personale di €/mgl 504.929 (con una incidenza di 1,4%), che al pari degli altri costi correlabili all'emergenza sanitaria, trovano parziale copertura nel finanziamento integrativo COVID.

Come si evince da apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione, si evidenzia che, nell'esercizio 2022, la ASL di Bari ha rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 2, comma 71, della legge 191/2009 e dall'art. 11, commi da 1 a 4-ter del decreto legge 35/2019 (c.d. Decreto Calabria), che stabiliscono, per gli enti del Servizio sanitario regionale, che la spesa complessiva di personale di ciascun anno, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento, al netto dei rinnovi contrattuali successivi al 2004. Infatti, a fine esercizio 2022, il costo del personale della ASL di Bari, comprensivo di oneri ed IRAP, al netto dei rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004, è risultato pari ad euro 438.909.306,49, ed ha, quindi, rispettato il limite di spesa di euro 450.226.571,00, come determinato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1818 del 12/12/2022 (con cui la Regione incrementava il tetto di spesa del personale del SSR e della ASL BA, in applicazione dell'art. 11 del d.l. 35/2019, in misura pari al 10% degli incrementi del Fondo sanitario regionale degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022).

Con riferimento al costo del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato (pari a € 48.642.766,79), come si evince da apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione, risulta rispettato il limite previsto per tali tipologie di assunzioni dall'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (pari ad euro 26.206.277) nella misura in cui:

- vengano detratti i costi sostenuti per l'anno 2022 per i lavoratori stabilizzati con D.D.G.n.2454 del 22/12/2022 (n.523 unità di personale con decorrenza 01/01/2023), pari ad € 20.161.513,20: le procedure propedeutiche alla definizione dell'atto deliberativo finale di stabilizzazione sono state avviate sin dal 02/11/2021 e 25/03/2022, con la pubblicazione da parte della ASL di due avvisi interni di ricognizione rivolti ad individuare la platea del personale con contratto di lavoro a tempo determinato/flessibile in possesso dei requisiti di stabilizzazione. La Regione Puglia, solo con D.G.R. n. 869 del 15/06/2022 e con successiva D.G.R. n. 1818 del 12/12/2022, ha dato ulteriori disposizioni operative relative all'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale fino a fornire, con nota AOO_005/PROT/16/12/2022/0008491, chiarimenti aggiuntivi in merito ai requisiti da prevedere nella fase della selezione, consentendo l'adozione dell'atto deliberativo solo a fine anno 2022. L'Azienda, pertanto, ritiene di poter considerare i costi in argomento afferenti alla spesa sostenuta per personale a tempo indeterminato per tutto l'anno 2022;

- vengano detratti i costi per il personale destinato a fronteggiare l'emergenza Covid, come evidenziati nei dati di bilancio, rendicontati agli Uffici Regionali, con la prevista periodicità, sulla base di specifiche richieste ed indicazioni al calcolo fornite dagli stessi. I costi di tale personale flessibile ammontano, per tutto l'anno 2022, ad € 9.369.072.

Quanto alle poste relative ai Fondi del trattamento accessorio e al vincolo di cui all'art. 11 D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito nella Legge n. 60 del 25-6-2019, si ritiene utile ripercorrere la produzione normativa di riferimento. In tal senso si precisa quanto segue:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1896 del 22/11/2021, la Regione Puglia incrementava il tetto di spesa del personale del SSR e della ASL BA, in applicazione dell'art. 11 del d.l. 35/2019, in misura pari al 10% degli incrementi del Fondo sanitario regionale degli anni 2019 e 2020 e determinava il nuovo limite in € 445.562.659;

- con nota prot. n. 153469 del 07/12/2021, la ASL BA inoltrava apposita richiesta di chiarimenti al competente Dipartimento regionale;

- con nota prot. AOO_005/PROT/16/12/2021/0007917 del 16/12/2021, in riscontro a quest'ultima, la Regione, richiamata, tra l'altro, la Circolare Mef/Rgs 161861 del 07/08/2020 e la D.G.R. n. 1896/2021, che realizza le condizioni di cui all'art. 11 del d.l. 35/2019, e dato atto che, giusta D.G.R. 2416/2018, gli enti del SSR adottano una metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale coerente con la normativa vigente in materia, autorizzava, nelle more dell'adozione di apposita Delibera di Giunta regionale, la ASL BA a costituire e incrementare autonomamente i fondi della contrattazione decentrata dell'anno 2021, utilizzando quale parametro di riferimento il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, determinato ai sensi del citato art. 11 così come da indicazioni operative di cui al parere Mef/Rgs 161861/2020, entro il tetto di spesa aziendale così come stabilito con la citata D.G.R. 1896 del 22/11/2021;

- con riferimento alla metodologia di adeguamento in aumento o in diminuzione dei fondi contrattuali ai sensi del D.L. n. 35/2019, convertito in legge n. 60/2020, si è proceduto a paragonare il numero di personale in servizio al 31/12/2018 e quello in

servizio al 31/12/2021, utilizzando il metodo dei cedolini paga indicato dal Mef;

- alla luce di tanto, si sono rilevati aumenti, in positivo, del numero di personale che determinano i necessari incrementi del Fondo, da effettuare al fine di adeguare in aumento il limite del trattamento accessorio definito dall'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017;

- la Circolare Mef e la nota regionale prevedono che, ove gli incrementi non siano stati ancora effettuati per annualità per le quali l'esercizio è concluso, i necessari interventi possono essere applicati con decorrenza dall'anno (2021), fermo restando che il valore di riferimento resta sempre l'anno 2018 e che ogni anno si è assistito ad un aumento di personale;

- questa Azienda ha, pertanto, rideterminato i valori del fondo con D.D.G. n. 2318/2021, 2059/2021 (personale non dirigente) 2341/2021 (PTA) e 2342/2021 (area sanità);

- in attesa di chiarimenti da parte della Regione o del Mef sul nuovo testo dell'art.11 di cui trattasi, novellato dalla legge di bilancio 2022, con le DD.D.G.n.2057, n.2058 e n.2059 del 2022 sono stati determinati i valori dei fondi per l'anno 2022 tenendo conto degli importi già determinati per il 2021 con l'incremento del c.d. Decreto Calabria 2021. I fondi dell'Area di comparto sono stati, inoltre, incrementati degli importi previsti dal nuovo CCNL 02/11/2022.

Il Collegio prende atto che i fondi del trattamento accessorio del personale sono stati, pertanto, determinati, in linea con quanto previsto dalla succitata normativa, pur in attesa dei chiarimenti sopra indicati.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Dal fascicolo di bilancio e da quanto comunicato dall'Azienda non risulterebbero attivazioni consulenze e/o procedure di esternalizzazione del servizio.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'Azienda provvede alla monetizzazione delle ferie non godute solo per i casi contemplati dalla L. 135/2012, anche in virtù dei pareri predisposti sulla tematica in questione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risulta che i versamenti per contributi previdenziali ed assistenziali abbiano subito ritardi.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

L'anno 2022 si è caratterizzato per la necessaria attività di recupero delle prestazioni ordinarie per smaltire le liste di attesa, accumulate nel corso degli anni 2020/2021 a causa dell'emergenza COVID.

Dall'analisi dei dati, circa n. 363 dipendenti, su una media di circa 9.000 unità in servizio nell'ASL di Bari (tra comparto e dirigenza), hanno superato tale limite, con una media di ore effettuate pari a circa 344 ciascuno. In particolare, trattasi di personale che opera nelle strutture/reparti legate all'emergenza urgenza, nonché di personale afferente a strutture/reparti impegnati, direttamente o indirettamente, nell'emergenza sanitaria.

Infatti, circa 340 unità sono legate ai reparti di emergenza urgenza tra cui postazioni 118, pronto soccorso, anestesia e rianimazione, le restanti unità sono legate a strutture/reparti ospedalieri direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività sanitarie di recupero, principalmente, patologia clinica, radiodiagnostica, direzioni sanitarie; residue 10 unità nell'ambito principalmente dell'area gestione tecnica impiegate per il PNRR.

Si evidenzia un trend in diminuzione del numero dipendenti sopra riportato, rispetto ai dati del 2021 (numero di dipendenti in eccedenza al limite di legge 543).

Di seguito si riporta una Tabella riepilogativa del numero di dipendenti che ha superato 250 ore di straordinario nel corso del 2022 suddiviso per struttura.

STRUTTURA	NUMERO DIPENDENTI
Emergenza 118	290
Gestione Tecnica	10
Ospedale "Di Venere"	11
Ospedale "San Paolo"	14
Ospedale della Murgia	7
Ospedale di Molfetta	6
Ospedale di Monopoli	13
Ospedale di Putignano	6
P.T.A. di Triggiano	1
Salute Mentale	3

Staff di Direzione	2
Totale complessivo	363
totale ore di straordinario	73.079
media ore	344

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza, del comparto e del personale convenzionato è avvenuto sulla base delle indicazioni regionali

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 490.015.526,00
---------	------------------

I dati di mobilità sono quelli fissati inizialmente con alle note Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti prot. A00_168/PROT/25/01/2023/732 avente ad oggetto “Linee guida CE IV trimestre 2022 – scadenze ed adempimenti” e prot. A00_168/PROT/27/01/2023/817 avente ad oggetto “Linee guida CE IV trimestre 2022 – invio allegati aggiornati”, Mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo della Regione Puglia del 10/02/2023, e successivamente modificati con mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 03/05/2023 avente ad oggetto “Mobilità per consuntivo” (lo sbilancio è pari a €/mgI 404.282). Tali valori di mobilità sono stati confermati con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto “Bilancio d’esercizio 2022. Assegnazioni definitive.”, che ha confermato, da ultimo, le assegnazioni già comunicate con le note precedenti, e con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, “Nelle more dell’approvazione formale del Riparto definitivo 2022, ai fini della chiusura contabile e dell’adozione dei bilanci d’esercizio 2022”.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 385.770.994,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all’esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 562.737.066,40
---------	------------------

A) Farmaceutica

In via preliminare, si premette che Il rispetto del limite previsto per la spesa farmaceutica deve essere verificato, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.L.n.159/2007, a livello regionale, e quindi tenendo conto della spesa farmaceutica di tutte le Strutture Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale, poiché costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato.

Come specificato nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2022, i dati della spesa ASL BA di seguito riportati, sono attinti dal cruscotto "MTS Monitoraggio tetti spesa assistenza farmaceutica" del Sistema Informativo Sanitario Regionale Edotto - Direzionale del SSR (DISAR) ed elaborati, in linea con la metodologia definita dall'AIFA, sulla base dell'erogato nell'anno (consumi al netto di payback, farmaci innovativi che accedono al fondo e vaccini ed emoderivati di produzione regionale) per la distribuzione diretta e delle DCR mensili (Distinte contabili riepilogative) per la farmaceutica convenzionata (spesa comprensiva del ticket a carico del cittadino e al netto della quota di payback).

Per quanto attiene la spesa farmaceutica convenzionata, i tetti sono stati stabiliti con Deliberazione Giunta Regionale n.251 del 02/03/2020, Deliberazione Giunta Regionale n.203 del 08/02/2021 e, nelle more della pubblicazione della deliberazione del Comitato Ministeriale Nazionale per la programmazione economica di riparto delle disponibilità finanziarie per il servizio nazionale per l'anno 2022, con Deliberazione Giunta Regionale n.132 del 15/02/2022 rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022. Il tetto di spesa per l'anno 2022 è stato poi rimodulato sulla base del valore del FSR 2022, anch'esso provvisorio nelle more della formalizzazione del riparto nazionale del FSN.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2022, il tetto è stato rispettato nel 2020 e nel 2022, mentre, risulta sforato per il 3,75% nell'anno 2021 determinato dall'abbassamento della soglia dal 7,85% al 7%.

Con riferimento alla spesa farmaceutica per acquisti diretti, i tetti sono stati stabiliti con Deliberazione Giunta Regionale n.2343 del 16/12/2019, Deliberazione Giunta Regionale n. 204 del 08/02/2021 e, nelle more della pubblicazione della deliberazione del Comitato Ministeriale Nazionale per la programmazione economica di riparto delle disponibilità finanziarie per il servizio nazionale per l'anno 2022, con Deliberazione Giunta Regionale n.314 del 07/03/2022 rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022. Il tetto di spesa per l'anno 2022 è stato poi rimodulato sulla base del valore del FSR 2022, anch'esso provvisorio nelle more della formalizzazione del riparto nazionale del FSN.

Di seguito si riporta il prospetto con il tetto assegnato all'azienda e la spesa farmaceutica per acquisti diretti sostenuta nel 2022:

	Spesa Anno 2022	tetto 2022	costamento tetto	scost. %
Spesa Farmaceutica per acquisti diretti	206.870.824	160.254.389	46.616.435	29,09%

Si segnala, inoltre, che la citata D.G.R.n.314/2022 ha stabilito un piano di contenimento della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali per le Aziende Sanitarie della Regione, al fine di ottenere una riduzione della spesa di almeno 60 milioni di euro su base annua definendo, perciò, obiettivi minimi di budget nei confronti delle varie Aziende, applicando una pesatura proporzionale in base all'assegnazione dei tetti di spesa per acquisto diretto di farmaci di cui trattasi. Dal confronto tra la spesa farmaceutica per acquisti diretti nel 2021 e 2022, risulta un incremento di € 8.052.064,99, rispetto ad un obiettivo minimo di riduzione assegnato alla ASL Bari con la suddetta D.G.R.n.314/2022 di - € 14.601.941,81.

La spesa farmaceutica per acquisti diretti si compone della spesa per Consumi Ospedalieri, della spesa per la Distribuzione Per Conto (DPC) e della spesa per la Distribuzione Diretta.

Nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2022, i dati riferiti alle suddette due componenti sono distintamente analizzati, con evidenza dei valori che sia nel 2021 sia nel 2022 risultano superiori ai rispettivi tetti di spesa.

Come dettagliatamente analizzato nella relazione sulla gestione, lo scostamento dal tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti risulta, tuttavia, inferiore nel 2022 (29,09%) rispetto a quello del 2021 (35,58%).

Il Collegio prende atto della segnalazione, riportata nella relazione sulla gestione, dell'incidenza sulla spesa determinato da soggetti prescrittori esterni all'ASL Bari, ed in quanto tali non assoggettabili a controlli da parte dell'Azienda, nonché l'impatto sulla gestione e sul monitoraggio della spesa farmaceutica dei ritardi del soggetto aggregatore regionale nell'espletamento delle procedure di acquisto e nell'adeguamento delle gare e dei prezzi a base d'asta alle dinamiche del mercato di riferimento

B) Spesa per dispositivi medici

Nella relazione sulla gestione, l'Azienda ha riportato i dati della spesa sostenuta dall'ASL di Bari nel corso del 2022, attinti dal cruscotto "MTS Monitoraggio tetti spesa assistenza farmaceutica" del Sistema Informativo Sanitario Regionale Edotto - Direzionale del SSR (DISAR), con separata indicazione del consumo per Dispositivi Diagnostici in Vitro (IVD) e degli scostamenti rilevati rispetto ai tetti.

Si specifica, inoltre, che la D.G.R.n.133/2022 ha stabilito, come obiettivo minimo del 2022 per le Aziende Sanitarie della Regione, la riconduzione graduale, nel corso del triennio, dei valori di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici ai valori soglia stabiliti dalla normativa statale, da declinare nella riduzione annua di almeno un terzo dello scostamento rilevato nell'anno precedente tra il tetto di spesa aziendale assegnato ed il modello CE. Nella relazione sulla gestione è riportato il confronto tra il valore dell'obiettivo in questione ed il valore raggiunto nel 2022.

Come rappresentato nella relazione sulla gestione, il mancato raggiungimento dell'obiettivo assegnato dalla Regione è dovuto, oltre che a ritardi registrati sulla definizione delle procedure centralizzate di acquisto sui dispositivi medici da parte del SAR Puglia, ad un innegabile aumento della popolazione anziana o con gravi disabilità, con conseguente e incompressibile incremento dei fabbisogni e delle quantità consumate.

Come specificato sempre nella relazione sulla gestione, tra il 2021 ed il 2022 si è rilevato un aumento della produttività nell'ottica di incrementare l'erogazione di prestazioni sanitarie, per recuperare le prestazioni non erogate durante il periodo

pandemico ed abbattere, perciò, le liste di attesa. Pertanto, come analizzato nella tabella della relazione sulla gestione, l'incidenza della spesa sulla produttività dell'anno 2022 risulta minore rispetto a quella del 2021, nonostante l'aumento generalizzato dei prezzi dovuto al conflitto in Ucraina ed alle spinte inflazionistiche.

Si rileva, inoltre, come lo scostamento percentuale del valore complessivo della spesa per dispositivi medici sostenuta nel 2022 rispetto al tetto attribuito, sia comunque in linea con la media regionale.

C) Spese per assistenza protesica

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per assistenza protesica - come evidenziato nel prospetto che segue - si rileva che la ASL di Bari, anche nel corso dell'anno 2022, ha rispettato il tetto di spesa previsto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1914 del 22/10/2019 e confermato dalla DGR n. 559 del 06/04/2021 per l'anno 2021, da considerarsi valido anche per il 2022 nelle more dell'adozione della D.G.R. di riferimento.

	Spesa Anno 2022	tetto 2022	scostamento tetto	scost. %
Materiale protesico fornitura diretta	15.917.542,62			
Assistenza protesi tramite strutture private	15.381.621,22			
Totale	31.299.163,84	31.511.500,00	- 212.336,16	- 0,7

D) Convenzioni esterne

Le convenzioni esterne sono riferite ai costi per i seguenti servizi, al netto dei costi per mobilità passiva:

a) Acquisti di servizi sanitari: Medicina di base: € 161.723.994,26 nel 2022 (€ 173.677.390,90 nel 2021), con una variazione per - € 11.953.396,64 pari a -6,9%;

b) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale: € 65.405.478,47 nel 2022 (€ 67.084.910,58 nel 2021), con una variazione per - € 1.679.432,11 pari a -2,5%;

c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa: € 40.414.433,80 nel 2022 (€ 37.206.251,11 nel 2021), con una variazione per € 3.208.182,69 pari a 8,6%;

d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa: € 5.241.126,9 nel 2022 (€ 12.370.455,53 nel 2021), con una variazione per - € 7.129.328,63 pari a -57,6%;

e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica: € 15.381.621,22 nel 2022 (€ 10.820.568,72 nel 2021), con una variazione per € 4.561.052,5 pari a 42,2%;

f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera : € 148.493.629,62 nel 2022 (€ 147.734.361,71 nel 2021), con una variazione per € 759.267,91 pari a 0,5%. Nell'ambito di tale voce sono compresi i costi per il Pronto Soccorso "Mater Dei". Infatti, a seguito della DGR n. 982 del 06/07/2016, si è proceduto a sottoscrivere, in data 01/08/2016, per un importo annuale di €/mgl 7.500, l'accordo contrattuale, a valere per il periodo 01/08/2016 - 31/12/2018, per l'avvio delle attività del DEA di 1 livello presso la "Mater Del Hospital";

g) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale: € 43.642.017,07 nel 2022 (€ 40.500.282,73 nel 2021), con una variazione per € 3.141.734,34 pari a 7,8%;

h) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario: € 18.339.414,77 nel 2022 (€ 13.567.150,75 nel 2021), con una variazione per € 4.772.264,02 pari a 35,2%;

i) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria: € 64.095.350,29 nel 2021 (€ 53.718.063,56 nel 2021), con una variazione per € 10.377.286,73 pari a 19,3%.

Come rappresentato dall'Area Gestione Risorse finanziarie, i costi per servizi sanitari sono stati rilevati nel rispetto dei tetti di spesa regionale ed extraregionale per le prestazioni rese da strutture private accreditate ospedaliere e specialistiche (art. 5, comma 20 DL n.95/2012), come risulta dalle comunicazioni della Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali (UOGRC) dell'ASL BA, deputata al controllo ed alla liquidazione delle suddette tipologie di prestazioni.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 196.180.577,54
---------	------------------

Gli altri costi per acquisti beni e servizi sono riferiti a:

1) Altri acquisti di servizi sanitari per complessivi € 24.449.475,17, riferiti a:

a) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia): € 3.519.435,02 nel 2022 (€ 3.462.432,07 nel 2021), con una variazione di € 57.003 pari a 1,6%. Tali costi sono correlati ai ricavi della medesima natura;

b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: € 11.691.137,5 nel 2022 (€ 27.799.202,80 nel 2021), con una variazione di - € 16.108.065,3 pari a -57,94, riferito essenzialmente al decremento delle prestazioni aggiuntive (- €/mgl 13.207) che comprendono nel 2022 le prestazioni aggiuntive per la somministrazione del vaccino anti Covid-19 e le prestazioni aggiuntive per il recall di prenotazioni sospese durante il periodo emergenziale correlato al Covid-19, al fine di recuperare le liste di attesa, di molto ridotte per la fine del periodo di emergenza (Tali prestazioni sono state rendicontate, dal responsabile aziendale della rendicontazione COVID, al Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione, della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo della Regione Puglia, e quindi ricompresi nel CE-Covid relativo al Bilancio

2021 per un totale di €/mgl 2.029) e a minori costi per Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria (- €/mgl 2.901), più rilevanti nel 2021 per garantire le prestazioni in periodo di emergenza COVID-19;

c) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: € 9.238.902,65 nel 2022 (€ 3.604.936,48 nel 2021), con una variazione di € 5.633.966,17 pari a 156,28%.

2) Acquisti di servizi non sanitari: € 128.951.841,89 nel 2022 (€ 95.838.508,88 nel 2021), con una variazione di € 33.113.333,01, pari a 354,6%. Più in particolare, nell'ambito di tale voce di spesa, i maggiori incrementi si riferiscono all'aumento i costi per Utenze per €/mgl 29.059, soprattutto per l'incremento dei costi per elettricità per €/mgl 21.827 e gas per €/mgl 6.722, a fronte dei quali la Regione ha fatto rilevare un contributo per rimborso costi energia per €/mgl 28.188; come da Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive.";

3) Manutenzione e riparazione: € 24.378.235,77 nel 2022 (€ 22.902.681,19 nel 2021), con una variazione di € 1.475.554,58 pari a 6,4%;

4) Godimento di beni di terzi: € 18.401.024,71 nel 2022 (€ 18.559.453,25 nel 2021), con una variazione di - € 158.428,54 pari a - 0,9%.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 28.740.795,70
Immateriali (A)	€ 4.154.183,56
Materiali (B)	€ 24.586.612,14

Eventuali annotazioni

L'azienda ha applicato le aliquote di ammortamento fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per quanto concerne le migliorie su beni di terzi si precisa che le stesse sono state ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di comodato/locazioni.

Si precisa, inoltre che l'Azienda si è avvalsa della facoltà:

- per i cespiti acquistati nell'anno, di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento;
- per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1.387.783,87
Proventi	€ 2.116.734,12
Oneri	€ 728.950,25

Eventuali annotazioni

Gli interessi attivi per €/mgl 740 sono riferiti all'addebito di interessi moratori alle Case di Cura convenzionate dell'ASL BA, nei confronti dei quali l'ASL BA vanta dei crediti per cessione sacche di sangue, e che non risultano ancora incassate alla data di predisposizione del presente bilancio d'esercizio. Tali fatture per addebito interessi maturati nel 2022 ammontano a €/mgl 740 (al 31.12.2021 gli interessi ammontavano €/mgl 755); a fronte delle fatture per interessi è stata rilevata una svalutazione prudenziale tenendo conto dello stato del contenzioso complessivo con il privato accreditato.

Tra gli altri proventi si rilevano i proventi da partecipazioni per €/mgl 1.377, relativi alla distribuzione dell'utile d'esercizio del bilancio d'esercizio 2021 della società "Sanitaservice ASL BA S.r.l.", deliberato con l'assemblea del 13 luglio 2022 di approvazione del bilancio d'esercizio 2021.

Gli interessi passivi pari a €/mgl 716 sono riferiti quasi esclusivamente agli interessi moratori fatturati dai fornitori per €/mgl 700, in aumento rispetto al 2021 per €/mgl 218, che sono nella quasi totalità dei casi oggetto di tentativi di bonario componimento, alla data di redazione del presente bilancio, al fine del loro abbattimento.

Il Collegio prende atto del miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti della ASL BA, che registra un progressivo miglioramento, attestandosi, alla fine del IV trimestre dell'annualità corrente, su un valore di -15 (-8 al 31/12/2020), come meglio analizzato nella relazione sulla gestione. Si apprezzano le azioni poste in essere dalla Direzione Strategica. La complessiva azione della Direzione Strategica, anche a parere del Collegio, ha contribuito a rendere maggiormente incisiva l'azione della Direzione Strategica, consentendo un abbattimento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, che, nell'ultimo quinquennio è passato

dai 31 gg. di ritardo del 2016 agli 11 gg. di anticipo del 2020, agli 8 giorni di anticipo del 2021 e, da ultimo, agli 11 giorni di anticipo del 2022. Il trend positivo è confermato, peraltro, anche nei primi mesi del 2023.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -10.149.350,74
Proventi	€ 17.876.983,00
Oneri	€ 28.026.333,74

Eventuali annotazioni

Il Collegio, in merito, ha provveduto a verificare la corretta rilevazione in bilancio delle seguenti poste straordinarie:

- sopravvenienze attive per mancata rilevazione del credito verso Regione per €/mgl 2.397, riferito a contributo per IMA SCA relativo al 2021 alle case di Cura che erogano prestazioni di assistenza ospedaliera;
- sopravvenienze attive per €/mgl 1.868 relative all'acquisto di beni e servizi;
- Insussistenze relative al personale per €/mgl 8.257, relative essenzialmente all'allineamento debiti per competenze del personale dipendente di anni precedenti per €/mgl 6.183, all'insussistenza accantonamenti per rinnovi contrattuali del comparto relativi agli anni dal 2019 al 2021, a seguito corresponsione con la mensilità di novembre 2022 dei rinnovi contrattuali previsti dal nuovo contratto collettivo per il comparto del 02/11/2022;
- Insussistenze attive v/terzi per €/mgl 1.685 per modifica della fonte di finanziamento di cespiti per la radiologia diagnostica, a seguito riconoscimento di un contributo in c/ capitale, con la conseguente rettifica del "Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio" rilevato negli anni precedenti;
- Insussistenze attive v/terzi per acquisto di beni e servizi per €/mgl 2.208;
- sopravvenienze passive v/terzi relative al personale per €/mgl 1.733, riferito essenzialmente alla corresponsione del saldo del premio Covid per €/mgl 1.636; tale somma è stata rendicontata, dal responsabile aziendale della rendicontazione COVID, al Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione, della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo della Regione Puglia, e quindi è ricompresa nel CE-Covid;
- sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati per €/mgl 4.157 riferite quasi esclusivamente a remunerazione alle case di cura convenzionate della funzione assistenziale per attività rese a pazienti affetti da covid-19 ex DGR puglia n. 1064 del 25.07.2022 per €/mgl 4.154;
- sopravvenienze passive per acquisto di beni e servizi per €/mgl 4.791 per impinguamento fondo interessi di mora al 2021;
- sopravvenienze passive per acquisto di beni e servizi per €/mgl 7.796;
- insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati per €/mgl 3.710 per rideterminazione delle note di credito da ricevere delle Case di cura accreditate, a seguito liquidazione prestazioni di anni precedenti, successive alle verifiche da parte dei competenti uffici della ASL BA;
- insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per €/mgl 1.521, riferite alla rettifica del saldo delle note di credito da ricevere da altri fornitori.

Il Collegio prende, altresì, atto che, come rappresentato dall'Azienda, l'importo afferente alle sopravvenienze e insussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi (escluso privato accreditato di cui si è detto in specifico paragrafo) pari a pari a €/mgl 18.298 corrisponde invero allo 0,93% del totale dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi nell'esercizio 2022 (€/mgl 1.963.772), potendosene quindi dedurre la cd. "non materialità" rispetto al volume complessivamente gestito dall'Azienda.

Ricavi

Il finanziamento preso a base per l'elaborazione del presente documento contabile, inizialmente fissate nella misura di quelle comunicate ai fini della predisposizione del Conto Economico al IV trimestre 2022-Preconsuntivo 2022, di cui alle note Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti prot. A00_168/PROT/25/01/2023/732 avente ad oggetto "Linee guida CE IV trimestre 2022 – scadenze ed adempimenti" e prot. A00_168/PROT/27/01/2023/817 avente ad oggetto "Linee guida CE IV trimestre 2022 – invio allegati aggiornati", oltre a mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo della Regione Puglia del 10/02/2023, sono state successivamente modificate e/o integrate con:

- Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/20/04/2023/3066 avente ad oggetto "Assegnazioni Provvisorie – Bilancio di Esercizio 2022.";
- mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 03/05/2023 avente ad oggetto "Mobilità per consuntivo", del 05/05/2023 avente ad oggetto "Assegnazioni 2022" e "Re: Assegnazioni 2022", e del 16/05/2023 avente ad oggetto "INTEGRAZIONE Assegnazioni 2022 E SANGUE";

• Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto “Bilancio d’esercizio 2022. Assegnazioni definitive.”, che ha confermato, da ultimo, le assegnazioni già comunicate con le note precedenti, e con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, “Nelle more dell’approvazione formale del Riparto definitivo 2022, ai fini della chiusura contabile e dell’adozione dei bilanci d’esercizio 2022”, nei termini di seguito indicati:

1. Assegnazione indistinta per l’anno 2021 pari a €/mgl 2.073.293;
2. Valori di mobilità attiva e passiva e relativo sbilancio negativo pari a €/mgl 404.282;
3. Assegnazioni vincolate del FSN pari a €/mgl 69.972;
4. Payback per €/mgl 50.572, riferito a Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per €/mgl 23.731, a rimborso per Pay back sui dispositivi medici per €/mgl 18.635 e ad ulteriore Pay-back per €/mgl 8.206.

Quanto sopra per un valore complessivo di €/mgl 2.598.119.

Si evidenzia, inoltre, che nell’ambito della voce “Quota FS regionale indistinto” risultano iscritti, oltre all’assegnazione indistinta, anche i seguenti finanziamenti indistinti finalizzati da Regione:

- la somma di €/mgl 197.623, come da Delibera di Giunta Regionale n. 1063 del 25/07/2022 avente ad oggetto “Riparto definitivo per l’esercizio 2021 delle risorse per il S.S.R.” con la quale sono stati fissati i budget per l’acquisto e la distribuzione dei farmaci PHT del 2022, servizio affidato all’ASL di Bari dal 1.1.2017, per un totale di 175,5 milioni annui, oltre al budget, tra gli altri progetti, per la copertura delle spese di funzionamento PHT, pari a €/mgl 295. Il ricavo per “Assegnazione per l’acquisto e la distribuzione dei farmaci PHT” rilevato nel bilancio 2022 quale finanziamento indistinto finalizzato da Regione è pari a €/mgl 197.623 (ricavi per rimborso integrale del costo sostenuto nel 2022 per la funzione svolta dalla ASL BA;

- la somma di €/mgl 7.500, per il finanziamento dell’attività del Pronto Soccorso CBH presso Mater Dei, in linea con quello riportato nella Delibera di Giunta Regionale n. 2243 del 21/12/2017 avente ad oggetto “Progetti obiettivo a valere sul Fondo Sanitario Regionale. Programmazione per il triennio 2017-2020.”, e si può ritenere confermato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1063 del 25/07/2022 avente ad oggetto “Riparto definitivo per l’esercizio 2021 delle risorse per il S.S.R.”, che stabilisce di “di autorizzare la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti ad effettuare i conguagli sulla base delle assegnazioni definitive 2021, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all’allegato 1 della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa del perimetro sanitario regionale”. Infatti, in forza di quest’ultima DGR 1063/2022, la Regione ha continuato ad erogare mensilmente, anche nel corso del 2022, un acconto di €/mgl 500 per finanziamento Pronto Soccorso Mater Dei, pari all’importo da riconoscere mensilmente, a titolo di acconto, alla società “CBH – Città di Bari Hospital SpA” (e che costituisce l’equivalente di € 7.500.000,00/12 mesi*80%). Tale importo, inoltre, è stato da ultimo comunicato con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto “Bilancio d’esercizio 2022. Assegnazioni definitive.”;

- ricavi per progetti e finanziamenti vari, pari a €/mgl 13.576 riferiti a:

• contributo per rimborso test antigenici erogati da farmacie convenzionate nel periodo gennaio/ottobre 2022, pari a €/mgl 4.925;

• finanziamento per liste di attesa per €/mgl 7.945 (relativo a rimborso costi per prestazioni delle case di cura per €/mgl 5.039 e prestazioni degli Enti Ecclesiastici per €/mgl 2.906), come comunicato con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto “Bilancio d’esercizio 2022. Assegnazioni definitive.”;

• rimborso spese del personale esperto contabile assegnato alle Strutture della Regione Puglia per €/mgl 706

- finanziamento Covid per €/mgl 8.519, come comunicato con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto “Bilancio d’esercizio 2022. Assegnazioni definitive.”, è relativo a:

• finanziamento per USCA per €/mgl 2.281;

• finanziamento per personale e stabilizzazioni per €/mgl 4.986;

• finanziamento quota per incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all’art. 1, c. 435 e 435 bis della L. 205/2017 per €/mgl 1.252)

Con riferimento alla Quota FSR - vincolato pari a €/mgl 69.972, si rilevano principalmente:

- assegnazioni per Altri programmi non ricompresi nel FSR, pari a €/mgl 46.908, comunicate con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto “Bilancio d’esercizio 2022. Assegnazioni definitive.”, è relativo a:

- rimborso costi energia per €/mgl 28.188;
- finanziamento per fondo innovativi per €/mgl 15.533;
- finanziamento per remunerazione aggiuntiva farmaci per €/mgl 3.187;

- finanziamento per obiettivi di piano per €/mgl 19.026, da ultimo comunicato con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto “Bilancio d’esercizio 2022. Assegnazioni definitive.”.

I Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati comprendono essenzialmente ricavi per Assegno di cura SLA per €/

mgl 14.956 e ricavi per Accordo integrativo MMG, PLS, 118 da DIF per €/mgl 9.916, come da Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive".

Il Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) altro pari a €/mgl 1.500 sono riferiti a:

- Finanziamento progetto "Gioco d'azzardo" per €/mgl 908, pari all'importo incassato nel 2022 e oggetto di analisi in per la riconciliazione con i competenti uffici regionali ai fini del consolidamento;
- Contributi correlati all'emergenza sanitaria COVID-19 riferiti a indennità a favore dei centri diurni per l'acquisto di DPI per €/mgl 554, già erogate nel corso del 2022;
- Contributi relativo a prevenzione nei luoghi di lavoro per €/mgl 38, erogato nell'esercizio 2022.

I Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati pari a €/mgl 23.600 sono riferiti a contributi per pay-back dispositivi medici da trasferimento da Stato per €/mgl 23.197 e contributi per emergenza Ucraina per €/mgl 403 per l'anno 2022, come comunicati con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive".

Le altre voci di ricavo del valore della produzione sono riferite a:

A) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti: € -30.437.811,92 nel 2022 (€ -13.514.780,28 nel 2021), con una variazione in aumento di - € 16.923.031,64. Tale voce comprende il valore degli acquisti di cespiti /manutenzioni straordinarie effettuate con fondi propri nel 2022 (trattasi di cespiti acquistati con fondi diversi da c/capitale, FESR, donazioni, finanziamenti ad hoc, ecc.).

Infatti, il D.lgs. 118/2011 dopo le modifiche apportate dalla legge di stabilità del 2013, stabilisce che: "a partire dall'esercizio 2016 i cespiti acquistati utilizzando contributi in conto esercizio, indipendentemente dal loro valore, devono essere interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione".

Si specifica che in nessuno degli ultimi tre anni, 2020, 2021 e 2022, la Regione ha assegnato un contributo in c/ capitale, a titolo di cofinanziamento regionale per investimenti, come era accaduto per gli esercizi precedenti (nel 2019 il contributo riconosciuto a tale titolo era pari a €/mgl 9.233, mentre nel 2016 era pari a €/mgl 8.700).

E' da rilevare, inoltre, che tale voce nel 2022 include, oltre alle rettifiche previste, gli oneri derivanti dai Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della sud-est barese Monopoli- Fasano, per i quali, ad oggi, non risultano finanziamenti in conto capitale per la copertura (integrale) della spesa. Alla data di predisposizione del presente documento contabile, tali oneri sono pari a €/mgl 16.219;

Si segnala, inoltre, che con Deliberazione DG n. 1796 del 26.09.2022 avente ad oggetto "Bilancio Economico Preventivo e Budget generale per l'esercizio 2022. Variazione budget investimenti con risorse correnti.", è stato modificato il Piano degli Investimenti 2022 di cui all'allegato sub lett. F) alla Deliberazione D.G. n. 2444 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio Economico Preventivo e Budget generale per l'esercizio 2022. Bilancio Pluriennale di Previsione per gli esercizi 2022-2023-2024", con una variazione del budget per investimenti con risorse correnti. La Direzione Strategica con la citata Deliberazione DG n. 1796/2022 aveva autorizzato le Strutture aziendali ad avviare le procedure per la realizzazione degli investimenti urgenti per €/mgl 8.869, anticipando la spesa con mezzi propri.

B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: € 9.328.502,3 nel 2022 (€ 14.756.690,2 nel 2021), con una variazione di - € 5.428.187,9. Tale voce è riferita essenzialmente all'utilizzo dei fondi per l'assegno di cura SLA (€/mgl 8.975) ed all'utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati da regione (€/mgl 354);

C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: € 96.850.194,5 nel 2022 (€ 94.540.692,21 nel 2021), con una variazione di € 2.309.502,29 pari al 2,4%. Tale voce è riferita a ricavi per mobilità attiva per €/mgl 85.733, in aumento rispetto ai dati del 2021 per €/mgl 1.331, oltre a proventi per igiene e sanità pubblica per €/mgl 1.001 (in diminuzione rispetto al 2021 per €/mgl 730), proventi per attività intramuraria per €/mgl 3.938 (in aumento rispetto al 2021 per €/mgl 648) e altri proventi diversi per complessivi €/mgl 6.179 (complessivamente in aumento rispetto al 2021 per €/mgl 1.061).

D) Concorsi, recuperi e rimborsi: € 54.987.011,12 nel 2022 (€ 53.983.986,05 nel 2021), con una variazione di € 1.003.025,07 pari a 1,9%. Tale voce è costituita essenzialmente dai seguenti ricavi:

- €/mgl 31.937, relativi a ricavi per Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per €/mgl 23.731 e ulteriore Pay-back per €/mgl 8.206, pari ai valori comunicati con mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 03/05/2023 avente ad oggetto "Mobilità per consuntivo", del 05/05/2023 avente ad oggetto "Assegnazioni 2022". Tali assegnazioni sono state confermate, da ultimo, con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive.", che ha confermato, da ultimo, le assegnazioni già comunicate con le note precedenti, e con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, "Nelle more dell'approvazione formale del Riparto definitivo 2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2022".

- €/mgl 18.635, relativi a ricavi per Pay-back sui dispositivi medici, pari ai valori comunicati dalla Regione e confermate, da ultimo, con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata prot. A00_168/PROT/26/05/2023/3601 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive".

- €/mgl 2.043, relativi principalmente al recupero quota del buono pasto dai dipendenti del comparto per l'anno 2022 per €/mgl 612 per il personale del comparto e per €/mgl 189 per la dirigenza, oltre a somme da recuperare a seguito sentenze per giudizi

vari, a favore dell'ASL BA.

E) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket): € 8.639.726,18 nel 2022 (€ 7.704.193,33 nel 2021), con una variazione di € 935.532,85 pari a 12,1%. Tale voce rileva essenzialmente ricavi per Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale, e si rileva un sostanziale incremento rispetto ai dati dell'anno 2020, soprattutto a seguito della ripresa dell'attività ambulatoriale, rallentata nel 2020 e nel 2021 per l'emergenza COVID-19

F) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: € 23.032.922,37 nel 2022 (€ 22.486.255,06 nel 2021), con una variazione di € 546.667,31 pari al 2,4%. Rappresenta la quota di ricavo appostata per la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti acquistati con i relativi contributi in conto capitale, che registra un leggero incremento di tale voce di ricavi in linea con la correlata voce degli ammortamenti (anche in aumento).

G) Altri ricavi e proventi: € 12.315.075,01 nel 2022 (€ 14.006.286,29 nel 2021), con una variazione negativa di € 1.691.211,28 pari a 12,1%. La voce riguarda principalmente i ricavi per allineamento dei saldi di contabilità generale con quanto risultante dai tabulati dettagliati del fondo rischi, riportanti la stima per ciascuna causa ancora in corso al 31/12/2022. L'operazione di allineamento ha comportato l'iscrizione di ricavi per €/mgl 9.588 (nel 2021 tali ricavi erano pari a €/mgl 11.444), riferiti a:

- Fondo vertenze giudiziarie e contenziosi per totale €/mgl 1.715;
- Fondo per i rischi correlati a cause con il personale dipendente dell'ASL BA per €/mgl 4.879;
- Fondo per i rischi derivanti dalla copertura per la gestione diretta dei ricorsi per €/mgl 2.936;
- Fondo rischi sono riferiti all'accantonamento per rischi per tutela legale per €/mgl 58.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'applicazione del principio della competenza economica e del connesso principio di correlazione ricavi/costi, implica l'identificazione della relativa manifestazione per i primi (ricavi), per poi associare i secondi (costi) nella misura in cui questi ultimi sono stati strumentali al conseguimento del flusso di ricavi.

L'insieme complessivo dei valori di bilancio, con particolare riferimento alle categorie concettuali maggiormente interessate (sopravvenienze attive e passive, insussistenze dell'attivo e del passivo) portano a ritenere adeguata e concreta l'applicazione dei summenzionati principi; quanto detto, assume maggior significato se si rapportano le entità delle voci sopra riferite alla dimensione quantitativa dei valori di bilancio.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	In relazione allo scorrimento della graduatoria concorsuale, il Collegio ha richiesto le comunicazioni di indisponibilità, ovvero gli atti di utilizzo della graduatoria da parte di enti del SSR diversi dalla ASL BA, sino alla concorrenza delle esigenze assunzionali.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Chiarimenti circa le modalità di affidamento di servizi sotto soglia, richiedendo la verifica delle modalità di applicazione del principio di rotazione.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	La criticità riguarda affidamenti contrattualmente scaduti e prorogati.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 34.137.886,61
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 14.705.332,66
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 86.150.956,41

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Nella tabella sopra riportata, la voce Altro contenzioso è riferito a:

- Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali per € 29.928.738,81;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) per € 48.761.622,14;
- Fondo rischi per interessi di mora per €/mgl 1.013.649,35
- Altri fondi rischi per € 6.446.946,11, riferito al Fondo rischi per tutela legale per € 27.401.12,45 e altri fondi rischi per € 3.706.833,66.

Nella tabella che precede sono stati riportati i valori corrispondenti ai fondi rischi accantonati per ogni tipologia di contenzioso legale.

La gestione complessiva dei percorsi valutativi dedicati al tema dei Fondi rischi e oneri consente di poter esprimere un giudizio di adeguatezza sia di ordine quantitativo, sia in termini di qualità delle informazioni presenti all'interno della nota integrativa. Quanto detto è da riferirsi rispetto alle circostanze e ai fatti presenti alla data di redazione del bilancio così come descritti nei documenti economico-finanziari.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ritiene utile evidenziare le seguenti raccomandazioni:

- al fine di applicare in maniera corretta il principio di redazione della competenza economica, si richiede di perfezionare sempre più le procedure di acquisizione dei beni e servizi in modo tale da poter consentire la miglior stima possibile della voce denominata "fatture da ricevere" e, conseguentemente, ridurre l'impatto delle sopravvenienze passive;
- circa i crediti, è necessario attuare una verifica, in particolar modo delle posizioni presenti all'interno della voce denominata "crediti v/altri" aventi anzianità significativa. In ogni caso, questa riflessione è estendibile a tutti i crediti con scadenza remota. Sul punto, è necessario svolgere quanto detto, seguendo le rituali procedure di revisione;
- circa i debiti, si invita la Direzione Strategica a svolgere una verifica puntuale della reale sussistenza delle posizioni con profilo temporale di scadenza remota. Sul tema, aggiungasi l'esigenza, in relazione ai rapporti con le aziende private accreditate e convenzionate, di porre in essere tutte le azioni possibili per poter riconciliare le reciproche posizioni credito/debito, che da tempo risultano presenti nei conti dell'ente;
- monitorare con attenzione e per periodi infrannuali l'andamento della spesa farmaceutica, perfezionando sempre di più le procedure di controllo della appropriatezza prescrittiva. La stessa esigenza di monitoraggio dell'andamento dei costi risulta presente per alcune tipologie di acquisti nell'ambito della categoria complessiva dei servizi sanitari (servizi sanitari per assistenza protesica, prestazioni di trasporto sanitario, prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria);
- monitorare con attenzione la dinamica del costo del personale, compreso l'andamento del lavoro straordinario, al fine di contenere lo stesso nei limiti di legge;
- seguire con attenzione le procedure di pagamento al fine di ridurre al minimo la presenza di interessi passivi;
- implementare misure organizzative al fine di annullare il ricorso all'istituto della proroga contrattuale o di ridurre la stessa alle sole casistiche consentite dalla legge;
- proseguire nell'attività di costante monitoraggio e gestione del fondo rischi e oneri. Sul tema, circa la pratica degli utilizzi/rilasci è necessario definire un quadro dettagliato ed analitico delle singole posizioni che hanno determinato tali rilasci/utilizzi. Questo è dettato dalla entità degli stessi e dalla presenza di tale evenienza nei bilanci di esercizio degli ultimi periodi amministrativi;
- dall'analisi complessiva dei profili di equilibrio aziendale, emerge come l'andamento economico della gestione segnali il raggiungimento di un equilibrio contrassegnato da un minimo risultato d'esercizio. In tal senso e proprio in virtù di tale minima quantificazione, si invita la Direzione Strategica a porre in essere tutte le necessarie misure organizzative al fine di poter seguire costantemente l'andamento dell'area straordinaria. Sul tema, è dato verificare come tale componente, in entità di non modesta dimensione, risulta essere presente da tempo nei bilanci d'esercizio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FABIO CAPUTO F.To

BIAGIO GIORDANO F.To

FRANCESCO CAFARCHIA F.To